



Numero di Protocollo: 2277

C42AN.2277 18052019 - ics_61 - 90035560615

Istituto Comprensivo Statale De Amicis di Succivo

Via Virgilio, 52 - 81030 Succivo (CE)



OGGETTO: Determina per l'affidamento diretto sotto i 10.000 € fuori MEPA (ovvero sotto i 40.000,00 euro) D.I. 129/2018 ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.lgs. 50/2016, per un importo contrattuale pari a € 1.500,00 IVA ESCLUSA, per il progetto PON – FSE avviso 3340 del 23/03/2017 – FSE – Competenze di cittadinanza globale, titolo "Noi...cittadini del mondo", autorizzazione 10.2.5A-FSEPON-CA-2018-422 del 12/07/2018.
CIG.: Z442877ACE

CUP: G74F17000040006

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO DELLA ISTITUZIONE SCOLASTICA
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "EDMONDO DE AMICIS"
DI SUCCIVO (CE)**

VISTO

il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;

VISTA

la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;

VISTO

il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;

VISTO

il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;

VISTO

Il D.lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;

TENUTO CONTO

delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;

VISTO

Il Regolamento d'Istituto approvato dal Consiglio di Istituto delibera n° 6 del 26/02/2018 verbale n° 36 del 26/02/2019, che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture;





- VISTO** Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 04/12/2018 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 3005 del 06/09/2018, approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 20/12/2018 con delibera n. 3;
- VISTO** Il Programma Annuale 2019 approvato dal Consiglio di Istituto delibera n° 3 del 26/02/2018 verbale n° 36 del 26/02/2019;
- VISTA** La L. 241 del 7 agosto 1990, recante «*Nuove norme sul procedimento amministrativo*»;
- VISTO** il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «*Codice dei contratti pubblici*», come modificato dal D.lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo);
- VISTA** L'offerta pervenuta in data 17/05/2019, assunta al n. 2273/b15, con le dichiarazioni relative alla tracciabilità dei flussi economici, legge n. 136/2010 e art. 80 e 83 del D.Lgs 50/2016
- VISTO** in particolare l'art. 32, comma 2, del D.lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice «[...] **la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti**»;
- VISTO** in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a) del D.lgs. 50/2016, il quale prevede che «*Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta [...]*»;
- VISTO** l'art. 36, comma 7 del D.lgs. 50/2016, il quale prevede che «*L'ANAC con proprie linee guida [...] stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo, delle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nelle predette linee guida sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata, nonché di effettuazione degli inviti*





quando la stazione appaltante intenda avvalersi della facoltà di esclusione delle offerte anomale [...]»;

VISTO

Il Decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 - Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche;

VISTE

le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*», le quali hanno inter alia previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «*[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza*»;

VISTO

l'art. 45, comma 2, lett. a) del D.L. 129/2018, il quale prevede che «*Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro*»;

TENUTO CONTO

di quanto previsto dalla Delibera del Consiglio d'Istituto n. 6 ed 8 verbale n° 6 del 26 febbraio 2019, con le quali sono state previste che gli affidamenti di importo superiore a 10.000 il Dirigente Scolastico, per l'affidamento di lavori, servizi e beni diversi da quelli di contenuto tecnologico o che hanno un carattere innovativo, potrà effettuare l'affidamento diretto considerando la rispondenza tecnica ed economica di quanto offerto dall'affidatario rispetto all'interesse pubblico che l'istituzione intende soddisfare e alla congruità del prezzo in rapporto alla qualità della prestazione e garantendo il rispetto del principio di rotazione, al fine di selezionare l'operatore economico maggiormente idoneo a soddisfare il fabbisogno dell'Istituzione Scolastica, in attuazione di quanto previsto dall'art. 45, comma 2, lett. a) del D.L. 129/2018;

RILEVATO

che l'importo della spesa rimane al di sotto di quello di competenza del Consiglio di Istituto, previsto dall'Art. 45 c. 2 lett. a) D.L. 28 agosto 2018, n. 129 «*determinazione dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, affidamenti di lavori, servizi e forniture "superiore a 10.000,00 euro" (ovvero "Inferiore a 40.000,00 euro")*»;





- VISTO** l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO** l'art. 31, comma 1, del D.lgs. 50/2016, il quale prevede che *«Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. [...] Fatto salvo quanto previsto al comma 10, il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato; la sostituzione del RUP individuato nella programmazione di cui all'articolo 21, comma 1, non comporta modifiche alla stessa. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato»*;
- VISTE** le Linee guida ANAC n. 3, recanti *«Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni»*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che *«Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche»*, definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;
- RITENUTO** che il *Dott. Nocera Mario* dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;
- VISTO** l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);





TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

RILEVATA la necessità di acquistare sollecitamente il servizio che si intende acquisire senza previa consultazione di due o più operatori economici (ai sensi del Decreto correttivo n. 56/2017);

TENUTO CONTO che per la realizzazione dei moduli di

1. Educazione alimentare, cibo e territorio dal titolo "Sapore le(g)ale";
2. Civismo, rispetto delle diversità e cittadinanza attiva dal titolo "Noi a cui è patria il mondo come ai pesci il mare";
3. Civismo, rispetto delle diversità e cittadinanza attiva dal titolo "Protagonisti di cittadinanza, unione e legalità",

si necessita il **servizi di noleggio bus da 63-65 posti, per il trasporto alunni ed accompagnatori, da Succivo a Casalvelino e Castelnuovo cilento, per il periodo 21-23 maggio 2019, dei docenti**

DATO ATTO Che da l'indagine di mercato e dal tempo ristretto disponibile, la ditta CALABRESE di Angri SA, ha proposto l'offerta più bassa, pari € 1.500,00, oneri escluso

DATO ATTO , teso a sviluppare il concetto del "prendersi cura di", a imparare ad aspettare, a cogliere il concetto di diversità, a lavorare in gruppo e infine a studiare i mezzi più efficaci per coltivare rispettando l'ambiente.

CONSIDERATO che l'affidamento in oggetto è *finalizzato alla stipula di un contratto per i servizi di cui sopra*

DATO ATTO della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia;

CONSIDERATO che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a 0,00 € (euro zero,00), trattandosi di:

1. Servizi di formazione;

PRESO ATTO che la spesa complessiva per il per il progetto PON – FSE avviso 3340 del 23/03/2017 – FSE – Competenze di cittadinanza globale, titolo "Noi...cittadini del mondo", autorizzazione 10.2.5A-FSEPON-CA-2018-422 del 12/07/2018, ammonta ad € 29.810.

PREMESSO che si rende necessario procedere con urgenza all'acquisto del servizio noleggio bus per il progetto PON – FSE avviso 3340 del 23/03/2017 – FSE – Competenze di cittadinanza globale, titolo "Noi...cittadini del mondo", autorizzazione 10.2.5A-FSEPON-CA-2018-422 del 12/07/2018;





- PRECISATO** che il fine pubblico da perseguire è garantire agli studenti di partecipare al per il progetto PON – FSE avviso 3340 del 23/03/2017 – FSE – Competenze di cittadinanza globale, titolo” Noi...cittadini del mondo”, autorizzazione 10.2.5A-FSEPON-CA-2018-422 del 12/07/2018;
- CONSIDERATO** che nella fattispecie, non risulta applicabile il principio di rotazione;
- RITENUTO** di affidare il servizio di noleggio BUS, all'operatore economico CALA-BARESE VIAGGI di ANTONIO, C.F. CLBNTN81M14Z112F, via SATRIANO, 29 – CAP 84012, ANGRI SA.“
- VISTO** l'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale *«Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione»*;
- CONSIDERATO** che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;
- CONSIDERATO** che per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b) del D.lgs. 50/2016, non si applica il termine dilatorio di *stand still* di 35 giorni per la stipula del contratto;
- VISTA** la documentazione presentata dall'affidatario, nonché il Documento di gara unico europeo (DGUE), con il quale l'affidatario medesimo ha attestato, ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 445/00, il possesso dei requisiti di carattere generale;
- VISTO** l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (**Z442877ACE**);
- TENUTO CONTO** che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara ; **Z442877ACE**





CONSIDERATO che gli importi di cui al presente provvedimento risultano pari ad € 1.500,000 (millecinquecento/00) Iva esclusa, trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2019;

ATTESO che alla copertura della spesa si provvede con il contributo delle famiglie degli alunni partecipanti;

RITENUTO pertanto, congruo, utile, vantaggioso e conveniente esperire una procedura di affidamento diretto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.lgs. n.50 del 18 aprile 2016, individuando la ditta "CALABRESE VIAGGI, via SATRIANO, 29 – 84012 – ANGRI SA, rappresentata dal Sig. Calabrese Viaggi, C.F. CLBNTN81M14Z112F, nato ad Offembach – am –Main per l'economicità del servizio prescelto, a cui affidare il servizio noleggio per gg. 3, per la realizzazione del progetto PON – FSE avviso 3340 del 23/03/2017 – FSE – Competenze di cittadinanza globale, titolo "Noi...cittadini del mondo", autorizzazione 10.2.5A-FSEPON-CA-2018-422 del 12/07/2018, alla luce delle sotto indicate adeguate motivazioni:

- a) valore dell'appalto di importo quantificato in euro 1.500,00 (millecinquecento/00) IVA esclusa, al di sotto di quello massimo di 39.999,99 euro previsto dalla vigente normativa comunitaria per poter adire alle procedure di "affidamento diretto" e nei limiti dell'autonomia negoziale del dirigente scolastico di cui al Decreto interministeriale n° 129/2018, ai sensi della delibera del Consiglio di Istituto n° 6 verbale 6 del 26/02/2018;
- b) oggetto dell'appalto di particolare rilievo e delicatezza sotto il profilo dell'affidabilità e sicurezza;
- c) valutazione positiva dell'offerta economica e delle condizioni di acquisizione del servizio;
- d) possesso, da parte dell'operatore economico selezionato, dei requisiti di ordine generale (art.80 del D.lgs.50/2016); requisiti di idoneità professionale (art.83, c.1, lettera a, del D.lgs. 50/2016); requisiti di capacità economica e finanziaria (art.83, c.1, lettera b, del D.lgs. 50/2016); requisiti di capacità tecniche e professionali (art.83, c.1, lettera c, del D.lgs. 50/2016);
- e) ottimizzazione dei tempi della procedura di affidamento del servizio e dei tempi dell'impegno delle risorse umane deputate allo svolgimento delle procedure di gara per le acquisizioni delle forniture di beni o di prestazione di servizi dell'istituto;

CONSIDERATO che sussistano i presupposti di fatto e di diritto che legittimano l'adozione della presente,

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

DETERMINA





per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

ARTICOLO 1.

Di dichiarare la premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

ARTICOLO 2.

L'avvio della procedura semplificata per la selezione del contraente – contratti sottosoglia – mediante affidamento diretto ad un solo operatore economico (art. 34 D.L. 44/2001 e art. 36 del D.lgs. 50/2016). La scelta della procedura mediante affidamento diretto che si attiva con il presente provvedimento garantisce adeguata apertura del mercato e l'individuazione dell'operatore economico in modo da non ledere, bensì attuare principi enunciati dall'art. 30 del D.lgs. 50/2016.

ARTICOLO 3.

Di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.lgs. 50/2016, l'affidamento diretto dei servizi aventi ad oggetto la realizzazione del progetto PON – FSE avviso 3340 del 23/03/2017 – FSE – Competenze di cittadinanza globale, titolo "Noi...cittadini del mondo", autorizzazione 10.2.5A-FSEPON-CA-2018-422 del 12/07/2018, per un importo complessivo delle prestazioni pari ad € 1.500,00 (millecinquecento/00) IVA esclusa.

ARTICOLO 4.

Di conferire, tramite affidamento diretto ai sensi dell'art. 34 del D.L. 44/2001, la realizzazione del progetto PON – FSE avviso 3340 del 23/03/2017 – FSE – Competenze di cittadinanza globale, titolo "Noi...cittadini del mondo", autorizzazione 10.2.5A-FSEPON-CA-2018-422 del 12/07/2018, per un importo complessivo delle prestazioni pari ad € 1.500,00 (millecinquecento/00) IVA esclusa. Resteranno a carico della Ditta gli oneri relativi alla presentazione della dichiarazione dei redditi e a ogni altro obbligo accessorio previsto per legge, fatto salvo l'esercizio del diritto di recedere in qualsiasi tempo dal contratto per comprovati inadempimenti.

L'aggiudicazione è avvenuta conformemente a quanto affermato nelle linee guida attuative del Nuovo Codice Appalti emesse dall'ANAC relative alle "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" tramite affidamento diretto "adeguatamente motivato". Per adeguata motivazione, in linea con quanto indicato dall'Autorità si intendono i seguenti aspetti: ottimo rapporto qualità / prezzo e urgenza nell'esecuzione dei lavori; corrispondenza di quanto richiesto dalle esigenze di questa stazione appaltante; iscrizione ad un'associazione di categoria.

ARTICOLO 5.

Di imputare la spesa di € 1.500,00 (millecinquecento/00) IVA esclusa), nell'aggregato **P2.P22, della gestione in conto competenza del Programma Annuale e.f. 2019.**

ARTICOLO 6.

Di riservarsi, con altro ed apposito atto, a prestazione eseguita e dietro presentazione di regolare fattura elettronica, di liquidare la relativa spesa.

ARTICOLO 7.

Di informare l'aggiudicatario che si assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010.

ARTICOLO 8.

Di nominare il Dott. Nocera Mario quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. 50/2016.

ARTICOLO 9.

Di nominare il DSGA Marsilio Roberto quale Direttore dell'Esecuzione, ai sensi degli artt. 101 e 111 del D.lgs. 50/2016 e del D.M. 49/2018.

ARTICOLO 10.

Di procedere alla risoluzione del contratto ed al pagamento, in tal caso, del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta, con l'applicazione di una penale pari al 10 per cento del valore del viaggio di istruzione, se in caso di successivo accertamento del difetto venga meno il possesso dei requisiti prescritti.

ARTICOLO 11.





Di specificare che i dati forniti dai concorrenti e quelli acquisiti dall'amministrazione, in occasione della partecipazione al presente procedimento ed al successivo rapporto contrattuale sono trattati esclusivamente ai fini dello svolgimento dell'attività istituzionale dell'amministrazione, così come espressamente disposto dal D.lgs. n. 196/2003, e nel caso per la finalità di svolgimento della gara e del successivo contratto. Essi sono trattati anche con strumenti informatici. Tali dati sono raccolti in virtù di espresse disposizioni di legge e regolamento (D.M. n. 305/2006; Autorizzazione del Garante per la Protezione dei dati personali n. 7/2009). Ai fini del trattamento dei dati personali, i titolari potranno esercitare i diritti di cui all'art. 7 del predetto decreto legislativo.

Ai sensi del RGPD UE2016/679 recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, la informiamo che i dati forniti ovvero altrimenti acquisiti nell'ambito della nostra attività formativa, serviranno esclusivamente per la normale esecuzione del presente contratto.

Resta inteso che la scuola, depositaria dei dati personali, potrà, a richiesta, fornire all'autorità competente del Ministero dell'Istruzione, le informazioni necessarie per le attività di monitoraggio e valutazione del processo formativo.

Il Titolare dei dati è il Dirigente Scolastico dell'Istituto prof. Mario Nocera.

ARTICOLO 12.

Ai sensi della L. 241/1990 e s.m.i., avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso giurisdizionale innanzi al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 dalla suddetta, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

ARTICOLO 13.

Di pubblicare la presente determinazione, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 33/2013, sul sito WEB dell'istituzione scolastica – Sezione Amministrazione Trasparente.

Il Dirigente Scolastico
Prof. Mario Nocera

L'originale firmato digitalmente, ai sensi dell'art. 23 ter, comma 2 del D.lgs. n. 82/2005 e sue ss. mm. ii. e relative norme tecniche, è tenuto presso l'Ufficio scrivente.

